

Gerusalemme dalle quali mercanti ebrei e cristiani indistintamente vi chiamerebbero per vendervi il segno della Redenzione: delle Croci.

« Spegnete quella sigaretta »

Se vi attarderete, girovagando, di sabato nel quartiere ebreo, badate bene di non fumare. Mentre stavo accendendo una sigaretta, un signore che poteva essere un militare mi disse:

— Siete pregato di non fumare.

E poichè non capivo, aggiunse con tono imperativo:

— Spegnete quella sigaretta!

E allora solo, non so per quale intuizione, ricordai, che la Legge del Sabato proibisce agli ebrei di mantenere il fuoco acceso dal venerdì sera al sabato sera, e che stavo per offendere, involontariamente, una pratica religiosa.

Se avrete desiderio di andare a Gerusalemme in pellegrinaggio, guardatevi dal farlo, perchè vi perdereste la fede e qualche altra cosa.

Le questioni più sante, i luoghi più sacri, dal quadruplo punto di vista cattolico, scismatico, ebreo e mussulmano, servono di pretesto a lotte fratricide e a vergognosi mercati politici.

Se vi siete già, badate, lasciando la città, di verificare l'esistenza della vostra tabacchiera e del vostro portafogli.

« Facciamo come loro »

Nessuna lingua europea può servirvi colà, salvo l'inglese, e anche questa non troppo. Tutto ciò che c'è di europeo nella città è inglese.

Bisogna pur riconoscere che occorre il pugno di ferro di Albione per avere la supremazia su questo paese: Se non che qui — come in Egitto — la